



ISTITUTO TESTASECCA

Viale della Regione n. 1 - 93100 CALTANISSETTA

codice fiscale: 80001310855

Email: testasecca_cl@tiscali.it PEC: istitutotestasecca@pec.it Tel/Fax: 0934.591845

DELIBERA n. 01 del 20.03.2023

DI INSEDIAMENTO DEL DELEGATO DEL

COMMISSARIO AD ACTA

Oggetto: Insediamento del Delegato del Commissario ad acta, per l'esecuzione del giudicato nascente dalle Sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023.

Il giorno venti (20) del mese di marzo (3) dell'anno duemilaventitre (2023), presso la sede dell'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta, con sede legale ed operativa nel Viale della Regione Siciliana, al civico n. 1,

PREMESSO:

- Che l'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta, con sede nel Viale della Regione Siciliana, al civico n. 1, è stato riconosciuto come Ente Morale con Regio Decreto del 29 Agosto 1895 l'I.P.A.B. Lo Statuto della "Casa di riposo per vecchi e inabili e Casa del Fanciullo e della Fanciulla "Testasecca – S. Agostino", è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 13 Agosto 1964, così come modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 1969.
- Che l'IPAB sembrerebbe avere svolto, in passato, qualificata attività socio assistenziale, ma che negli ultimi due anni le attività assistenziali risultano sospese e ogni attività in essere è limitata alla mera gestione del patrimonio immobiliare di proprietà;
- Che l'organico dell'IPAB, ormai ridottosi a n. due unità, in passato risultava molto più numeroso, ma le attività a vario titolo svolte dall'IPAB non sono risultate sufficienti a far fronte esaustivamente nè ai costi di gestione nè a quelli del personale e che pertanto si è generata negli anni una situazione economico finanziaria deficitaria;
- Che alcuni ex dipendenti, che vantano ingenti spettanze pregresse, hanno proposto azione legale contro l'IPAB per il recupero di quanto loro dovuto, ed ottenuto sentenze a proprio favore;
- Che con l'esecuzione del giudicato nascente dalle Sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023 è stato disposto l'obbligo per l'IPAB di provvedere al pagamento delle spettanze dovute in favore dei dipendenti ricorrenti;
- Che il TAR Sicilia sezione Prima nel notificare le sentenze, ha nominato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Famiglia come Commissario ad Acta, al fine di darvi pronta esecuzione;
- Che il Commissario ad Acta, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Famiglia ha,

a propria volta, incaricato della esecuzione delle sentenze un proprio delegato nella persona del Dott. Giovanni Riggio, Funzionario Direttivo dell'Assessorato regionale della Famiglia, giusta delega prot. 9709 del 10.03.2023, acquisita al protocollo IPAB il 14 marzo 2023 al n. 65;

- Che il Delegato del Commissario ad Acta dott. Giovanni Riggio, in data 14 marzo 2023, ha provveduto a consegnare, personalmente, l'atto di delega in proprio favore e, preso atto della impossibilità di acquisire compiutamente contezza della situazione economico finanziaria in cui versa l'IPAB e di potersi insediarsi a quella data, ha concordato con i vertici dell'IPAB la data del proprio insediamento per il 20.03.2023 alle ore 16.00;
- Che in data odierna all'orario convenuto il Delegato del Commissario ad Acta dott. Giovanni Riggio si è presentato presso l'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta al fine di effettuare, di concerto con i vertici dell'IPAB, una verifica sulla sussistenza o meno delle condizioni economico finanziarie per dare seguito all'esecuzione delle Sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023 o se occorre che il delegato del Commissario ad ACTA provveda all'insediamento per adoperarsi direttamente a dare corso ad ogni iniziativa possibile per l'esecuzione delle sentenze in argomento o a prendere atto, in subordine, della impossibilità a darvi esecuzione;

VISTE

- Le Sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;
- La Delega che il Commissario ad Acta incaricato dal TAR Sicilia ha conferito al Dott. Giovanni Riggio, Funzionario Direttivo dell'Assessorato regionale della Famiglia, giusta delega prot. 9709 del 10.03.2023 acquisita al protocollo IPAB il 14 marzo 2023 al n. 65;
- La relazione prot. 0000043 del 09.02.2023 a firma del Presidente IPAB Prof. Alberto Maira con la quale vengono notificate all'Assessorato regionale della Famiglia
 - a) l'elenco dei beni immobili strumentali di proprietà IPAB;
 - b) l'elenco beni immobili non strumentali produttivi di reddito di proprietà IPAB;
- la nota prot. 53 del 22.02.2023 a firma del Segretario IPAB dott. Giovanni Volante con la quale viene sintetizzata la situazione patrimoniale e finanziaria IPAB e vengono rappresentate le motivazioni per le quali l'IPAB non ha provveduto ad ottemperare alle sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;

CONSIDERATA

- la necessità di effettuare una ulteriore e più approfondita verifica finalizzata ad appurare se effettivamente esistono o meno, allo stato attuale, le condizioni per ottemperare alle sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;
- l'opportunità e la necessità che il delegato del Commissario ad ACTA si insedi presso l'IPAB e, col supporto degli organi istituzionali IPAB, avvii ogni necessaria attività ed azione finalizzata al soddisfacimento delle pretese di cui alle sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;
- che le funzioni di Segretario IPAB, in atto, sono disimpegnare dal consigliere di amministrazione più giovane, sac. Antonino Lovetere nato a Caltanissetta il 20.07.1963 CF LVTNNN63L20B429N e a norma dell'art. 6, c. 2 del Regolamento di Amministrazione vigente IPAB disimpegna le funzioni di Segretario IPAB in caso di assenza o impedimento del Segretario Titolare, al momento non presente, stante che l'ultimo incaricato ha rassegnato le proprie dimissioni il 06.03.2023;

PRESO ATTO della normativa di settore e specificatamente:

- la L. n.6972 del 17/07/1890 – c.d. “Legge Crispi” contenente norme sulle Istituzioni

Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia nel territorio della Regione Siciliana;

- il R.D. n.99 del 05/02/1891 – Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- il D.P.R. n.636 del 30/08/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;
- la L.R. n.22 del 09/05/1986 – riordino dei servizi socio assistenziali e s.m.i.;
- il D.P.R.S. 28/03/1987 – regolamento tipo di attuazione dei servizi socio assistenziali;
- la L.r. n.127 del 17/05/1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;
- la legge 08/11/2000 n.328 art.10 che detta i principi per l'inserimento delle ex IPAB nella rete dei servizi sul territorio favorendo la trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona;
- il D.lgs 4 maggio 2001 n.207 di riordino del sistema della Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), a norma dell'art.10 della legge 08/11/2000 n.328 ;
- il D.P.Reg. 4 novembre 2002 col quale sono state dettate "Linee guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione siciliana", in cui si dà atto che la piena attuazione della legge n.328/2000, nel quadro di una più ampia ridefinizione del sistema dei servizi sociosanitari della Regione, necessita di interventi legislativi che riguarderanno, tra l'altro, una "legge di riordino delle IPAB" (v. punto 4.1). non ancor intervenuta;
- L'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 9 luglio 2021, n. 108, in forza del quale anche alle II.PP.A.B. risulta applicabile, a determinate condizioni l'istituto della liquidazione coatta amministrativa agli enti vigilati dalla regione per espressa disposizione legislativa statale, stante che lo Stato, risulta titolare esclusivo della competenza in materia di "ordinamento civile", nel cui ambito rientrano le procedure concorsuali;
- che in Sicilia, quindi, in ragione delle prerogative riconosciute dallo Statuto Regionale (che come è noto ha rango di Norma Costituzionale e che riconosce potestà legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di Opere Pie) ed in assenza di un intervento legislativo di riordino delle IPAB, non intervenuto a tutt'oggi, trovano ancora applicazione le disposizioni previgenti di cui alla Legge n.6972/1890 che statuiscono la natura pubblicistica delle II.PP.AB, le sintetiche previsioni di cui alla l.r. 22/86, nonché, ove compatibili le norme che regolano le attività degli EE.LL. e più in generale degli enti pubblici, nonché da ultimo le previsioni di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 9 luglio 2021, n. 108;

IL DELEGATO DEL COMMISSARIO AD ACTA, dott. Giovanni Riggio, assistito dal consigliere di amministrazione più giovane, Antonino Lovetere che a norma dell'art. 6, c. 2 del Regolamento di Amministrazione vigente disimpegna le funzioni di Segretario IPAB

DELIBERA

Art. 1

Di prendere atto che il dott. Giovanni Riggio, nato a Palermo il 26.05.1965, CF

RGGGNN65E26G273J, Funzionario Direttivo dell'Assessorato regionale della Famiglia, è stato nominato, dal Dirigente Generale dell'Assessorato della Famiglia, giusta delega prot. 9709 del 10.03.2023, delegato del Commissario ad ACTA, per dare pronta esecuzione alle Sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023, che allegate alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante;

Art 2

Di dare atto che in data odierna, preso atto delle prime risultanze informalmente fornite dai vertici IPAB, il delegato del Commissario ad Acta, dott. Giovanni Riggio, si è insediato presso l'IPAB Istituto Testasecca di Caltanissetta, con sede nel Viale della Regione Siciliana, al civico n. 1, al fine di avviare ogni attività necessaria per il pronto e completo soddisfacimento delle sentenze TAR TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;

Art. 3

Di avviare presso gli Uffici Amministrativi, il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore IPAB una circostanziata azione ricognitiva finalizzata a verificare la capacità economico finanziaria IPAB al soddisfacimento delle sentenze TAR TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;

Art. 4

In attuazione dell'art. 3, di disporre che venga predisposta dagli uffici amministrativi IPAB, e certificata dai vertici Istituzionali IPAB (CdA e Revisori), circostanziata relazione economico finanziaria patrimoniale, finalizzata a dare piena ed esaustiva contezza della capacità o meno dell'IPAB di soddisfare le sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023;

Art. 5

In subordine alla verificare della capacità economico finanziaria IPAB, di cui ai precedenti artt. 3 e 4, constatata l'impossibilità di poter assicurare il soddisfacimento delle pretese conseguenti alle Sentenze TAR in argomento, di procedere ad una ricognizione e, ove possibile, ad una alienazione del patrimonio disponibile IPAB, per recuperare le risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento delle sentenze TAR in argomento;

Art. 6

In subordine, constatata la incapacità dell'IPAB al soddisfacimento delle pretese derivanti dalle sentenze TAR in argomento, sia direttamente, per il tramite delle proprie disponibilità economiche finanziarie, sia indirettamente, per il tramite dell'alienazione del patrimonio disponibile IPAB, di valutare, e se il caso proporre, in *extrema ratio*, l'avvio della procedura di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 9 luglio 2021, n. 108, col quale, in ossequio al comma 6-bis, è stata statuita la possibilità, a determinate condizioni, dell'applicazione dell'istituto della liquidazione coatta amministrativa agli enti vigilati dalla regione;

Art. 7

Di disporre che la presente Deliberazione venga pubblicata all'albo pretorio dell'IPAB, sul sito Istituzionale IPAB, e all'Albo Pretorio del Comune di Caltanissetta, per due festività

consecutive, al fine di rendere noto ai terzi la nomina ed insediamento del Delegato del Commissario ad Acta e l'avvio della procedura di cui all'articolato che precede;

Art. 8

Di trasmettere la presente Delibera, corredata dei visti di corretta pubblicazione al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia nella doppia veste di Responsabile del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e di Commissario ad Acta delegato dal TAR Sicilia per dare esecuzione alle sentenze TAR Sicilia n° 627/2022, n° 14/2023 e n° 247/2023.

Il Segretario IPAB

f.to sac. Antonino Lovetere

Il Delegato del Commissario ad Acta f.to dott. Giovanni Riggio